

NOTIZIE

ESTRATTO

da

ARCHIVIO STORICO ITALIANO

2021/1 ~ a. 179 n. 667



Leo S. Olschki Editore
Firenze

ARCHIVIO STORICO ITALIANO

FONDATO DA G. P. VIEUSSEUX
E PUBBLICATO DALLA
DEPUTAZIONE DI STORIA PATRIA PER LA TOSCANA

2 0 2 1

DISP. I



LEO S. OLSCHKI EDITORE
FIRENZE
2021

ARCHIVIO STORICO ITALIANO

Direttore : GIULIANO PINTO

Vicedirettori :

RENATO PASTA, SERGIO TOGNETTI

Comitato di Redazione :

MARIO ASCHERI, DUCCIO BALESTRACCI, GIANLUCA BELLÌ, FULVIO CONTI,
DANIELE EDIGATI, ENRICO FAINI, LUCIA FELICI, ANTONELLA GHIGNOLI, RITA MAZZEI,
MAURO MORETTI, ROBERTO PERTICI, MAURO RONZANI, RENZO SABBATINI,
LORENZO TANZINI, DIANA TOCCAFONDI, CLAUDIA TRIPODI, ANDREA ZORZI

Segreteria di Redazione :

CHRISTIAN SATTO, VERONICA VESTRI

Comitato scientifico :

MARIA ASENJO GONZALEZ, JEAN BOUTIER, RINALDO COMBA,
ELISABETH CROUZET-PAVAN, FULVIO DELLE DONNE, RICHARD A. GOLDTHWAITE,
CHRISTIANE KLAPISCH-ZUBER, THOMAS KROLL, JEAN-CLAUDE MAIRE VIGUEUR,
HALINA MANIKOWSKA, ROSALIA MANNO, LUCA MANNORI, SIMONETTA SOLDANI,
THOMAS SZABÓ, FRANCESCO PAOLO TOCCO, FRANCESCA TRIVELLATO

Direzione e Redazione: Deputazione di Storia Patria per la Toscana

Via dei Ginori n. 7, 50123 Firenze, tel. 055 213251

www.deputazionetoscana.it

I N D I C E

Anno CLXXIX (2021)

N. 667 - Disp. I (gennaio-marzo)

Memorie

- MARIA ELENA CORTESE, *Le frange inferiori della cavalleria nelle campagne toscane: scutiferi e masnaderii tra inquadramento signorile e mobilità sociale (secc. XII-XIII)* Pag. 3
- RENATO PASTA, *Riflessi d'Oriente: esperienze e memorie di due viaggiatori toscani in Levante (1760-1792)* » 43
- MARCO PIGNOTTI, *Il Meridione 'accessorio del paese'. L'Italia post-unitaria fra nazionalizzazione del Mezzogiorno e politicizzazione di un pregiudizio* » 111

Discussioni

- RENZO SABBATINI, *Praticare la teoria: come il filo di seta ci ricorda Carlo Poni* » 147

Recensioni

- GREGORIO DI TOURS, *I miracoli di San Martino*, a cura di Silvia Cantelli Berarducci (FRANCESCO BORRI) » 163
- VITTORIA CAMELLITI, *Artisti e committenza a Pisa XII-XV secolo. Storie di stemmi, immagini, devozioni e potere* (ALESSANDRO SAVORELLI) » 167

segue nella 3ª pagina di copertina

ARCHIVIO STORICO ITALIANO

FONDATO DA G. P. VIEUSSEUX

E PUBBLICATO DALLA

DEPUTAZIONE DI STORIA PATRIA PER LA TOSCANA

2 0 2 1

DISP. I



LEO S. OLSCHKI EDITORE

FIRENZE

2021

La rivista adotta per tutti i saggi ricevuti un sistema di Peer review. La redazione valuta preliminarmente la coerenza del saggio con l'impianto e la tradizione della rivista. I contributi che rispondono a tale criterio vengono quindi inviati in forma anonima a due studiosi, parimenti anonimi, esperti della materia. In caso di valutazione positiva la pubblicazione del saggio è comunque vincolata alla correzione del testo sulla base delle raccomandazioni dei referee.

Oltre che nei principali cataloghi e bibliografie nazionali, la rivista è presente in ISI Web of Knowledge (Art and Humanities Citations Index); Current Contents, Scopus Bibliographie Database, ERIH, Jstor. La rivista è stata collocata dall'Anvur in fascia A ai fini della V.Q.R. e dell'Abilitazione nazionale, Aree 8 e 11.

Teresa Dolso descrive la prima diffusione dell'ordine francescano, con originali osservazioni sulla penetrazione dei frati minori nelle aree più settentrionali del regno di Sicilia. Nicola Lorenzo Barile ripercorre i legami commerciali tra il nord e il sud della Penisola, con un focus sui rapporti tra Venezia e la Puglia. Eleni Sakellariou si concentra su attività e raggio d'azione dei mercanti campani del '400, con particolare riferimento alla loro presenza a Roma. Paola Guglielmotti ci conduce nella Liguria dei secoli XII-XIII della quale analizza strutture familiari e ruolo della donna attraverso i contratti di dote e i testamenti. Alessandra Bassani analizza alcuni *consilia* resi in terra lombarda dal grande giurista Baldo degli Ubaldi sempre a proposito di diritto di famiglia e regimi ereditari. La geografia storica dei sistemi dotali diffusi in Italia, in particolare per i secoli XII-XV, è oggetto di riflessione generale da parte di Isabelle Chabot. Chiudono il volume le conclusioni di Paolo Grillo.

SERGIO TOGNETTI

LAURA ALIDORI BATTAGLIA, *Il libro d'ore in Italia tra confraternite e corti (1275-1349)*, Firenze, Olschki, 2020, pp. 412 con 254 immagini. – Il pregevolissimo lavoro di Laura Alidori Battaglia rappresenta la prima pubblicazione dedicata ai libri d'ore prodotti in Italia dall'ultimo quarto del XIII secolo sino alla Peste Nera del 1348-1349, in ottica multidisciplinare e in relazione ai contesti sociali, artistici e culturali di produzione e fruizione di questo 'best seller del Medioevo', del quale il presente studio rimarrà certamente una pietra miliare.

A partire dalle relazioni tra la produzione e la diffusione tra l'Italia e la Francia, la Fiandra e l'Inghilterra, quest'ultima meglio documentata e studiata, il lavoro mette in evidenza come il libro d'ore (detto anche *offiziolo*), il più diffuso testo di preghiera e devozione privata dell'età bassomedievale, considerato tradizionalmente un lussuoso prodotto di derivazione francese diffusosi a partire dalla seconda metà del Trecento nelle corti dell'Italia settentrionale, sia invece ben diffuso nell'Italia comunale, borghese e mercantile sin dalla seconda metà del XIII secolo, a partire dal rinnovamento spirituale favorito dal sorgere degli ordini mendicanti e delle nuove forme di devozione laica legate soprattutto agli enti confraternali.

Dopo un'introduzione inerente ai filoni di ricerca, alle origini e alle caratteristiche generali dei libri d'ore, il corpus di diciassette codici oggetto di studio, provenienti da collezioni pubbliche e private italiane e straniere e pertinenti soprattutto all'Italia nordorientale e centrale, alcuni inediti o studiati solo marginalmente, viene analizzato seguendo tre linee di ricerca.

Il primo capitolo considera i libri d'ore in relazione alla figura sociale dei lettori che li hanno commissionati: dai signori e borghesi laici alle confraternite, in un intreccio fra devozione privata e devozione collettiva trasversale rispetto a tutte le sfere della società, ove viene rilevato il ruolo chiave assunto dalla diffusione delle compagnie di disciplinati.

Il secondo capitolo considera invece gli artisti e le botteghe che hanno decorato questi magnifici codici devozionali, dai maestri della miniatura trecentesca a pittori, miniatori e filigranatori di minor caratura ma nondimeno prolificamente

attivi per la committenza laica ed ecclesiastica. Un affascinante percorso tra arte e iconografia che vede confrontarsi i maestri miniatori con le influenze dei maggiori artisti tardomedievali, dagli echi giotteschi nell'Italia nordorientale a quelli dei maggiori pittori italiani della prima metà del Trecento. Dati stilistici, paleografici, codicologici e liturgici sono alla base della raffinata analisi storico-artistica che ha permesso all'autrice di individuare l'ambito artistico, geografico e cronologico della maggioranza dei codici da lei studiati, quasi tutti non datati e fuori contesto nonché sovente mutili e in precario stato di conservazione.

Il terzo capitolo pone infine come oggetto di studio le immagini che illustrano le sezioni e le ore canoniche degli *offizioli*, analizzando i cicli iconografici maggiormente diffusi e legati ai principali uffici liturgici (della Vergine, della Passione, della Croce, dei Defunti) che componevano il libro d'ore: dalle Storie della Vergine alla Madonna col Bambino, dalle Storie della Passione alle Crocifissioni di impronta giottesca, dal Cristo in Pietà all'incontro dei tre vivi coi tre morti, senza tralasciare l'influsso esercitato dalle immagini collocate nei luoghi di culto, dai manufatti artistici di devozione privata nonché dalle sacre rappresentazioni.

Concludono questo splendido viaggio nell'arte e nella devozione tardomedievale il dettagliato catalogo dei manoscritti oggetto di studio e gli apparati di appendice, con le riproduzioni a colori e in alta risoluzione delle illustrazioni degli *offizioli*.

FRANCESCO BORGHERO

Le pietre delle città medievali: materiali, uomini, tecniche (area mediterranea, secc. 13.-15.): matériaux, hommes, techniques (aire méditerranéenne, 13.-15 siècles), a cura di Enrico Basso, Philippe Bernardi, Giuliano Pinto, Cherasco, Centro internazionale di studi sugli insediamenti medievali, 2020 (Insediamenti umani, popolamento, società, 13) pp. 342 con 16 tavole a colori. – Il libro raccoglie gli atti del convegno internazionale che gli dà il titolo, svoltosi dal 20 al 22 ottobre 2017 presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne dell'Università di Torino e il Centro Internazionale di Studi sugli Insediamenti Medievali di Cherasco, enti organizzatori insieme al Laboratoire de médiévistique occidentale de Paris (unità mista di ricerca del CNRS, Université de Paris 1 Panthéon-Sorbonne) e all'Associazione Culturale Antonella Salvatico.

Il tema affrontato – la 'città di pietra' – è un classico della storiografia architettonica e medievistica: non solo come sfondo e specchio complementare alle vicende umane, ma anche come campo d'indagine autonomo, in cui convergono più saperi e più strumenti d'indagine. Fin dalle ricerche di Rodolico nella petrografia, di Fanelli nell'architettura, di Dezzi Bardeschi nel restauro, di Sznura nella demografia, di Goldthwaite nell'economia – per rimanere nella Firenze del lungo Umanesimo, caso studio guida – ci si è interrogati del rapporto fra luogo e materiale, fra intenzione artistica e processi di produzione, fra paesaggio urbano e rivestimento dello spazio architettonico. Studi recenti – di carattere interdisciplinare e collettivo, o monografico e individuale, ma comunque animati da viva

Direttore: GIULIANO PINTO

Redazione: Deputazione di Storia Patria per la Toscana, Via dei Ginori, n. 7
50123 Firenze

Registrazione del tribunale di Firenze n. 757 del 27/3/1953
Iscrizione al ROC n. 6248

FINITO DI STAMPARE
PER CONTO DI LEO S. OLSCHKI EDITORE
PRESSO ABC TIPOGRAFIA • CALENZANO (FI)
NEL MESE DI FEBBRAIO 2021

<i>Premodern Health, Disease, and Disability. Gender, Health, and Healing, 1250-1550</i> , edited by Sara Ritchey and Sharon Strocchia (LUCIA SANDRI)	Pag. 171
GIUSEPPE SECHE, <i>Un mare di mercanti. Il Mediterraneo tra Sardegna e Corona d'Aragona nel tardo Medioevo</i> (FRANCESCO GUIDI BRUSCOLI)	» 175
<i>La Disfida di Barletta e la fine del Regno. Coscienza del presente e percezione del mutamento tra fine Quattrocento e inizio Cinquecento</i> , a cura di Fulvio Delle Donne e Victor Rivera Magos (DUCCIO BALESTRACCI)	» 177
ANTONELLO MATTONE, <i>Don Juan Vivas de Cañamás. Da ambasciatore spagnolo in Genova a viceré del Regno di Sardegna</i> (FRÉDÉRIC LEVA)	» 180
GIAIME ALONGE, <i>Un'ambigua leggenda. Cinema italiano e Grande Guerra</i> (ALFONSO VENTURINI)	» 183
Notizie	» 187
Summaries	» 215

Amministrazione

Casa Editrice Leo S. Olschki
 Casella postale 66, 50123 Firenze • Viuzzo del Pozzetto 8, 50126 Firenze
 e-mail: periodici@olschki.it • Conto corrente postale 12.707.501
 Tel. (+39) 055.65.30.684 • fax (+39) 055.65.30.214

2021: ABBONAMENTO ANNUALE - ANNUAL SUBSCRIPTION

Il listino prezzi e i servizi per le **Istituzioni** sono disponibili sul sito [www.olschki.it](https://www.olschki.it/acquisti/abbonamenti) alla pagina <https://www.olschki.it/acquisti/abbonamenti>

*Subscription rates and services for Institutions are available on
<https://en.olschki.it/> at following page:
<https://en.olschki.it/acquisti/abbonamenti>*

PRIVATI

Italia € 105,00 (carta e on-line only)

INDIVIDUALS

Foreign € 143,00 (print) • € 105,00 (on-line only)

ISSN 0391-7770